

Gentilissima prof.ssa,

Sono Barbara Pietrarelli, l'insegnante di lettere dei ragazzi della IIIa, con i quali condivido il desiderio di ringraziarla ancora per la preziosissima occasione di capire che cosa è stata la Shoah che ha offerto loro l'averla incontrata.

In realtà io non ero presente all'incontro: proprio in quei giorni accompagnavo per conto della mia scuola una rappresentanza di ragazzi di quinta ad Auschwitz per il progetto Treno della Memoria della Regione Toscana. Capirò quanto abbia ritenuto importante cogliere l'opportunità di far conoscere la sua storia a chi non ha potuto partecipare al viaggio in Polonia e, soprattutto, dar seguito a quell'esperienza, perché sedimentasse nei ragazzi e desse loro reale consapevolezza di quello che lei ha vissuto.

Le colleghe che hanno accompagnato la classe, le professoresse Mezzadri e Benvenuti, mi hanno raccontato infatti la partecipazione e l'interesse espresso dai ragazzi ed è per questo che abbiamo voluto che ciò che lei in qualche modo aveva seminato, avesse un seguito.

Ecco dunque il senso dell'incontro di approfondimento che abbiamo chiesto all'Istituto storico di Pistoia, e la lettera che con gli studenti abbiamo pensato di inviarle. Se vorrà, potrà rispondere loro tramite la mail che le accludo:

pietrarellibarbara@gmail.com.

La ringraziamo ancora di cuore, e la invitiamo con affetto a venire nella nostra scuola a parlare ancora con noi e con i ragazzi del Sismondi Pacinotti di Pescia.

Cordialmente,
